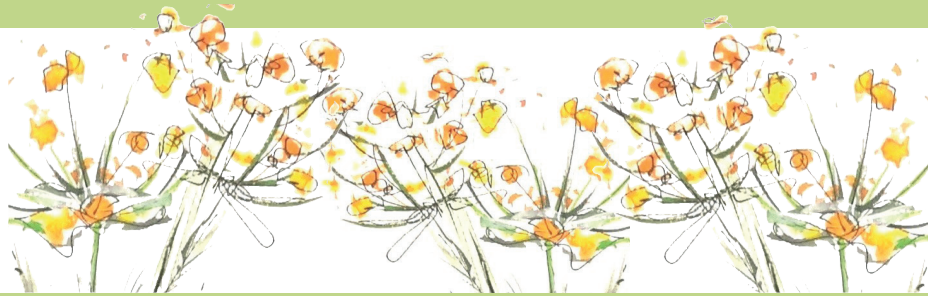


LE PAROLE DELLA VIOLENZA

ROMPERE SILENZI, DAR VALORE AI RACCONTI

Lunedì, 11 settembre 2017
Trento, Sala conferenze Fondazione Caritro



disegno: Riccarda Chisté

PRESENTAZIONE

La Commissione provinciale per le Pari Opportunità tra donna e uomo e la Provincia autonoma di Trento promuovono l'iniziativa *"Le parole della violenza"* dedicata agli aspetti culturali della violenza maschile contro le donne, nel rispetto della **Convenzione di Istanbul** che elenca tre campi di intervento per contrastare la violenza: protezione, punizione, prevenzione, rafforzando l'autonomia e l'autodeterminazione delle donne (empowerment).

"Le parole della violenza" si rivolge in particolare a **chi opera direttamente con le donne che chiedono aiuto per uscire da condizioni di violenza** e a coloro che abbiano interesse a nutrire maggiore consapevolezza sull'argomento.

Riflette sulle pratiche culturali messe in atto per contrastare la violenza di genere, si sofferma sulle **strategie relative al racconto, l'ascolto e l'interpretazione delle narrazioni**, avvia un'analisi critica dell'importanza e valore del raccontarsi da parte di chi ha subito violenza quale passo primario per la gestione di questo crimine, e della cruciale necessità di riconoscere tutte le **sfaccettature del raccontarsi**, espresse anche da silenzi, frammenti e fiumi di parole incontrollate.

Dedica particolare attenzione a chi riceve e ascolta questo raccontarsi, nella consapevolezza che il **delicato compito di accoglienza** si deve tradurre nella capacità di conferire valore formale alla narrazione per riconoscere in essa il fatto di violenza.

OBIETTIVI

Considera che operatrici e operatori devono tradurre, ridurre, adattare queste narrazioni a verbali, moduli o schede, e interroga **quanto si riesca a cogliere o invece si possa travisare e perdere nel lavoro quotidiano di ascolto, comprensione, valorizzazione, comunicazione e infine di traduzione del raccontarsi**.

"Le parole della violenza" ha l'obiettivo formativo di favorire l'approfondimento degli aspetti delle **narrazioni che rendono comprensibile e pertanto gestibile la violenza**.

Intende offrire uno **scambio di riflessioni** sull'espressione, comunicazione e valorizzazione del raccontarsi nel contesto della violenza, al fine di costruire una consapevolezza sempre maggiore e contribuire all'elaborazione di strumenti sempre migliori per chi opera sul territorio per il sostegno e la presa in carico delle vittime di violenza.

Non solo vuole fornire a operatrici e operatori strumenti narrativi, ma anche riconoscere il **peso emotivo che l'ascolto e la traduzione empatica comportano** e individuare insieme possibili azioni di utile sostegno alla gestione di situazioni tanto delicate e coinvolgenti.

13.45 Apertura segreteria di accredito

14.00 Saluti Istituzionali

Introduzione

Simonetta Fedrizzi

Presidente della Commissione provinciale Pari Opportunità

Laura Castegnaro

Ufficio Innovazione e Valutazione del Servizio Politiche sociali della PAT

14.30 Rielaborazione culturale dell'esperienza nell'accoglienza di chi subisce violenza di genere

Antonella Petricone

Operatrice anti violenza BeFree cooperativa sociale contro tratta, violenze, discriminazioni, Roma

15.00 La ri-narrazione di sé nei percorsi di uscita dalla violenza

Maria Luisa Bonura

Psicologa presso Fondazione Famiglia Materna, Rovereto

15.30 Kintsugi: cicatrici preziose

Rosa Edith Tapia Peña, danza; **Lisa Marchi**, poesia; **Riccarda Chisté**, pittura

16.00 Quando il linguaggio settoriale occulta la violenza: esempi e strategie

Elena Biaggioni

Avvocata, Componente Commissione provinciale Pari Opportunità, collabora con il Centro Antiviolenza di Trento

16.30 Prendere sul serio le parole delle donne e minori in situazione di violenza. Stereotipi di interpretazione

Marcella Pirrone

Avvocata, D.i.Re Donne in Rete contro la violenza, GEA Bolzano

Coordinatrice dei lavori: Giovanna Covi

Componente Commissione provinciale Pari Opportunità



SEDE

Sala Conferenze della Fondazione Caritro

via Calepina 1 – 38122 Trento

Si consiglia il parcheggio sotterraneo di Piazza Fiera, a pochi passi dalla sede dell'incontro.

ISCRIZIONI E CREDITI

L'incontro è libero e gratuito e viene offerto quale strumento formativo per chi opera sul campo nella rete anti violenza.

L'incontro è in fase di accreditamento per le/i professionisti: **Assistenti sociali**

ORGANIZZAZIONE

Commissione provinciale Pari Opportunità tra donna e uomo TRENTO

Via delle Orne 32, 38122 Trento

tel. 0461 213285–86

pariopportunita@consiglio.provincia.tn.it

www.consiglio.provincia.tn.it/istituzione/pari_opportunita/



@cpotrentino